



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, convocata dal Presidente con comunicazione del 25 marzo (prot.n.19741), ha luogo il giorno **16 APRILE 2019** in modalità telematica.

Punti all'ordine del giorno:

- 1) Relazione sul Ciclo annuale di Audit dei corsi di studio - Processo AVA-ANVUR.
- 2) Relazione sulle proposte di accreditamento e attivazione dei corsi di Dottorato di ricerca dell'Università di Camerino per l'Anno accademico 2019/2020 (XXXV ciclo).
- 3) Procedura per l'attribuzione della classe stipendiale ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori universitari di ruolo a tempo pieno e definito¹: parere sul "ricorso in opposizione" di un docente, ai sensi dell'Art.4, comma 4 dell'apposito regolamento di Ateneo.
- 4) Verifica ed attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019 (ai sensi della delibera ANAC numero 141 del 27/02/2019).
- 5) Valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010.

Partecipano:

Gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI (Presidente), Alberto Domenicali. Assente giustificata: Maria Annunziata PANNONE

I rappresentanti degli studenti: Agnese CAMILLONI, Giuseppe Gabriele FINOCCHIARO

Partecipano inoltre, invitati dal Presidente: prof. Alessandro MALFATTI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

Forniscono il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani, Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo.

Analisi dei punti all'OdG:

1. Relazione sul Ciclo annuale di Audit dei corsi di studio - Processo AVA-ANVUR.

Il Presidente ricorda ai colleghi le premesse concordate per lo svolgimento del ciclo annuale di audit:

- il Nucleo di Valutazione e il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) hanno considerato l'audit periodico dei corsi di studio come un'opportunità per valutare le politiche di

¹ Procedura relativa ai docenti che hanno maturato il diritto nell'anno 2017, come previsto dall'art. 6 comma 14 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal regolamento di Ateneo Prot. n. 5300 del 30 marzo 2018 (Art.4 comma 4).



Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l'Ateneo ha progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l'AQ in maniera adeguata, ma soprattutto se l'AQ si stia consolidando come una filosofia di lavoro largamente condivisa. Attraverso tale azione il NVA ha inteso pertanto contribuire a migliorare i processi di auto-valutazione.

- L'obiettivo specifico dell'azione è stato monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dall'Ateneo per:
 - ✓ analizzare le criticità/non conformità riscontrate dai gruppi che gestiscono i corsi di studio (CdS);
 - ✓ individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
 - ✓ realizzare e monitorare quanto pianificato e verificarne l'efficacia.

I colloqui di audit si sono svolti regolarmente, secondo il calendario predisposto.

Il Nucleo, sulla base delle indicazioni raccolte durante lo svolgimento degli audit ha predisposto e condiviso la Relazione tecnica allegata al presente verbale (**Allegato1**).

2. Relazione sulle proposte di accreditamento e attivazione dei corsi di Dottorato di ricerca dell'Università di Camerino per l'Anno accademico 2019/2020 (XXXV ciclo).

Il Presidente comunica ai colleghi che il Direttore della School of Advanced Studies, che svolge in UNICAM il coordinamento delle attività dei corsi di Dottorato di ricerca, ha fatto pervenire (ieri, 15 aprile, via e.mail) il seguente messaggio, già trasmesso dall'ufficio di supporto del Nucleo fra gli stessi membri del NVA, nella stessa data:

Caro Presidente,

considerato che quest'anno si conclude il ciclo quinquennale di accreditamento per quattro dei nostri cinque corsi di dottorato, considerata l'intenzione di attivarne uno nuovo, in Computer Science and Mathematics, abbiamo avuto dei rallentamenti nell'espletamento delle procedure. I Coordinatori dei corsi non sono ancora riusciti a chiudere le schede di proposta previste dalla procedura MIUR.

Ti chiedo la gentilezza di voler prevedere una nuova riunione del Nucleo a ridosso della scadenza del 24 aprile, in modo da poter valutare la progettazione dei corsi nella sua completezza.

Cari saluti

Roberto Ciccocioppo (Direttore School of Advanced Studies)

Il Presidente, dato che il Nucleo non può esprimersi prima della chiusura definitiva delle proposte, anche perché la conferma sulla verifica di una larga parte dei requisiti viene fornita dall'ANVUR automaticamente (tramite apposito portale che si attiva solo dopo la chiusura delle apposite schede) e verificata la disponibilità dei colleghi a riunirsi nuovamente nella



giornata del 24 aprile, rinvia la discussione del presente punto all'ordine del giorno ad una prossima riunione, da svolgersi per via telematica, per il giorno 24 aprile 2019.

3. Procedura per l'attribuzione della classe stipendiale ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori universitari di ruolo a tempo pieno e definito²: parere sul "ricorso in opposizione" di un docente, ai sensi dell'Art.4, comma 4 dell'apposito regolamento di Ateneo.

Il Presidente comunica ai colleghi di avere ricevuto dal Rettore la seguente richiesta:

*Camerino, 27 marzo 2019
Prot.20465*

*Al Presidente del Nucleo di Valutazione
Università di Camerino*

Oggetto: procedura per l'attribuzione della classe stipendiale ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori universitari di ruolo a tempo pieno e definito: parere sul "ricorso in opposizione" di un docente, ai sensi dell'Art.4, comma 4 dell'apposito regolamento di Ateneo.

Caro Presidente,

in riferimento alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.4, c.4, del "Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione delle classi stipendiali ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori universitari di ruolo di cui all'art. 6 comma 14 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240", chiedo formalmente al Nucleo di Valutazione l'espressione di un parere sul "ricorso in opposizione" presentato dal prof. Francesco Fantuz, registrato al protocollo dell'Ateneo il 19 marzo scorso (n.18309).

Hai già ricevuto, tramite l'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità, che ha seguito una mia indicazione al riguardo, la documentazione relativa al ricorso ed a tutta la procedura svolta dall'Ateneo. La stessa struttura e tutti gli altri uffici competenti dell'Ateneo sono a disposizione del Nucleo per gli eventuali approfondimenti o per la fornitura della ulteriore documentazione che riterrete necessaria. Considerato che il regolamento prevede che il Nucleo di Valutazione esprima il proprio parere entro 30 giorni dalla data di ricevimento, ti chiedo, al fine di comunicare all'interessato le conclusioni dell'Ateneo entro i termini predefiniti, di farmi pervenire il parere del Nucleo almeno entro il 17 aprile prossimo.

Un saluto cordiale.

F.to Il Rettore: prof. Claudio Pettinari

Il parere del Nucleo nel caso di "ricorso in opposizione" è richiesto ai sensi dell'Art.4, comma 4 dell'apposito regolamento di Ateneo:

² Procedura relativa ai docenti che hanno maturato il diritto nell'anno 2017, come previsto dall'art. 6 comma 14 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal regolamento di Ateneo Prot. n. 5300 del 30 marzo 2018 (Art.4 comma 4).



Art.4 comma 4: L'esito della valutazione è pubblicato secondo le modalità stabilite nel bando. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti decorrerà il termine di 30 giorni utili per presentare eventuali opposizioni. Su queste si esprimerà, entro 30 giorni, il Nucleo di Valutazione di Ateneo. Resta ferma l'impugnazione in sede giurisdizionale.

Come ha scritto il Rettore nella sua comunicazione, l'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità ha già fatto pervenire a tutti i componenti del Nucleo (via e.mail con messaggio del 26 marzo 2019) la seguente documentazione:

- A. Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione delle classi stipendiali ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori universitari di ruolo di cui all'art. 6 comma 14 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- B. Bando per l'attribuzione della classe stipendiale ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori universitari di ruolo a tempo pieno e definito. Decreto rettorale 22538 del 13 novembre 2018.
- C. Verbali commissione di valutazione del 30 gennaio e 12 febbraio 2018.
- D. Documento di approvazione degli atti della procedura, prot.n7722, repertorio 27, del 19 febbraio 2019.
- E. "Documento di monitoraggio e misurazione delle attività del personale docente-ricercatore" adottato da UNICAM, con la spiegazione della logica e delle modalità di attribuzione dei punteggi alle attività svolte dai docenti.
- F. Domanda di partecipazione alla procedura presentata dal docente interessato il 10 dicembre 2018 (registrata al protocollo UNICAM con n.26016) con allegata la relazione sull'attività svolta (relazione integrativa) e la stampa della scheda di monitoraggio on-line.
- G. "Ricorso in opposizione" inoltrato dal docente e registrato al protocollo UNICAM il 19 marzo 2019.

Sono stati inoltre messi a disposizione del Nucleo i seguenti documenti istruttori:

- 1) Procedura messa in atto dall'Università di Camerino per l'ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE STIPENDIALE AI PROFESSORI DI PRIMA E DI SECONDA FASCIA E AI RICERCATORI UNIVERSITARI DI RUOLO A TEMPO PIENO E DEFINITO (bando emanato dall'Ateneo il 13 novembre 2018, prot.n. 22538), messo a disposizione dalla Direzione generale con il contributo dell'Area Persone, organizzazione e sviluppo e dell'Area Programmazione, valutazione e sistemi qualità. Il documento illustra il quadro normativo di riferimento della Procedura, descrive la Procedura attivata in UNICAM, illustra il Sistema di monitoraggio del personale docente-ricercatore, con particolare riferimento al criterio generale di valutazione, espone Osservazioni conclusive.
- 2) ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE STIPENDIALE AI PROFESSORI DI PRIMA E DI SECONDA FASCIA E AI RICERCATORI UNIVERSITARI DI RUOLO A TEMPO PIENO E DEFINITO (bando emanato



dall'Ateneo il 13 novembre 2018, prot.n. 22538), messo a disposizione dalla Direzione generale con il contributo dell'Area Persone, organizzazione e sviluppo e dell'Area Programmazione, valutazione e sistemi qualità.

Premessa

Come ha recentemente affermato il Consiglio Direttivo del CoNVUI (riunione del 27 febbraio 2019) *“i sistemi di valutazione, oltre che strumenti per il decisore politico, sono e devono rimanere strumento per assicurare il **miglioramento continuo** degli Atenei. È principalmente in tale funzione che risiede il significato e l'utilità dell'attività dei nuclei di valutazione e degli organismi di assicurazione della qualità degli Atenei.*

Soprattutto da quando i processi correlati ad AVA e al ciclo della Performance sono diventati centrali e la composizione del NVA è stata caratterizzata dalla maggioranza di componenti esterni e dalla presenza degli studenti **questa funzione ha assunto un ruolo centrale** e, pertanto, l'azione dei NVA va sviluppandosi facendo riferimento alla “cultura della qualità” (principi, concetti, metodi, strumenti ecc.), che è applicata – con gli inevitabili necessari adattamenti – a un contesto ampiamente normato da disposizioni cogenti, emanate da autorità competenti ai vari livelli di responsabilità.

Pertanto – con riferimento al caso in oggetto – il NVA colloca proprio all'interno di questa cultura della qualità la decisione di UNICAM espressa nell'Art. 4 del *REGOLAMENTO sulla valutazione per l'attribuzione delle classi stipendiali ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori universitari di ruolo di cui all'art. 6 comma 14 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240*, nel quale articolo, dopo aver stabilito a quali condizioni possono essere presentate **eventuali opposizioni** all'esito della valutazione, si precisa che su **queste si esprimerà, entro 30 giorni, il Nucleo di Valutazione di Ateneo.**

Conformemente con quanto stabilito dal Regolamento, nella sua nota del 27 marzo 2019, il Rettore ha richiesto al NVA – quale organo interno incaricato di verificare *l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza delle attività UNICAM* (Art.25, comma 1 dello Statuto) – **l'espressione di un parere sul “ricorso in opposizione”** di un docente. Con ciò confermando, quindi, di considerare il NVA un organismo di “terza parte”, per usare il linguaggio della qualità. Il NVA, in effetti, non ha in materia alcun potere decisionale, ma il suo parere “indipendente” sul ricorso è ritenuto utile. Ciò è considerato dal NVA un indicatore dell'apprezzabile grado di sviluppo della cultura della qualità e dei processi di miglioramento continuo in tutti i settori di attività dell'Ateneo.

Coerentemente con queste premesse, il parere del NVA è formulato dal punto di vista della soddisfazione del cliente. In proposito, va precisato che, nel caso di un Ateneo e della sua



triplice missione, si deve parlare, piuttosto, della soddisfazione di un **“sistema cliente”** davvero **molto articolato e complesso**, che comprende: i destinatari finali, i promotori e i committenti, gli utilizzatori, gli organismi pubblici con compiti istituzionali (di governo, di rappresentanza ecc.), ma anche i **“clienti interni”**, cioè – reciprocamente – i colleghi docenti nei loro diversi ruoli e incarichi, il personale tecnico amministrativo ecc. Un articolato e complesso “sistema cliente” al quale occorre prestare ascolto, sia per individuare le esigenze espresse e non espresse dei vari soggetti che lo compongono, sia per rilevarne il grado di soddisfazione.

Di conseguenza, il NVA basa il parere richiesto dall’Ateneo su un’analisi delle varie fasi del procedimento in oggetto finalizzata a **verificare se i meccanismi di salvaguardia della soddisfazione del “sistema cliente” sono stati previsti e attuati in modo coerente con i principi della cultura della qualità**. Ove utile/necessario per questa verifica, il NVA ha esaminato anche alcune questioni di merito o di legittimità poste dal ricorso in opposizione.

Per reperire i documenti e le informazioni utili alla formulazione del parere richiesto, il NVA si è avvalso dell’Ufficio di supporto.

I principali documenti attinenti al ricorso esaminati dal NVA sono già stati elencati in precedenza. Ciascuno di questi documenti riporta i pertinenti riferimenti normativi e amministrativi, che il NVA ha consultato, ove ritenuto necessario/opportuno.

Nella fase istruttoria della formulazione del parere, i componenti il NVA hanno interagito scambiando quesiti, osservazioni, valutazioni e proposte di formulazione del parere richiesto.

In particolare sono intervenuti, dettagliando i loro pareri come di seguito riportato:

Il dott. Alberto Domenicali: “Condivido in pieno le motivazioni espresse dal presidente del NDV nella bozza di relazione predisposta che confermano da un lato l’autonomia piena dell’ateneo nel definire regole precise e uguali per tutti nella valutazione dei risultati utili ad accedere agli scatti stipendiali triennali. Inoltre la verifica puntuale del NdV sullo svolgimento della procedura di valutazione, al di là delle valutazioni di puro merito riservate alla Commissione valutatrice, confermano la correttezza del sistema e della procedura applicata all’interessato. La bozza della relazione proposta dal Presidente del NVA è pienamente condivisibile nella forma e nel merito delle argomentazioni e a mio avviso è del tutto adeguata a rispondere alla richiesta formulata dal Rettore ed ha quindi la mia approvazione.”

Il dott. Giovanni Finocchietti: “L’analisi della documentazione evidenzia con chiarezza che: il procedimento appare attuato in modo coerente con i principi della cultura della qualità, ai quali anche l’attività del NVA intende conformarsi; le scelte e i comportamenti dell’Ateneo



appaiono coerenti con l'applicazione dei principi dell'autonomia universitaria e realizzati in osservanza delle regole vigenti; senza entrare nel merito delle valutazioni della Commissione, non appaiono incongruenze nell'applicazione delle procedure stabilite dall'Ateneo."

I rappresentanti degli studenti Gabriele Finocchiaro e Agnese Camilloni: "avendo analizzato con attenzione tutta la documentazione, pur aderendo alle osservazioni del Dott. Finocchietti, anche a nome della collega Camilloni, rappresento l'intendimento di astenerci, non afferendo la trattazione di tale punto alla sfera d'interesse dell'utenza studentesca rappresentata."

Su questa base è stato predisposto questo documento che, emendato e integrato, è stato approvato dal NVA nella seduta del 16 aprile 2019.

Parere del Nucleo di Valutazione sul ricorso in opposizione del prof. Francesco Fantuz agli esiti della procedura per l'attribuzione della classe stipendiale ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori universitari di ruolo a tempo pieno e definito messa in atto da UNICAM (ai sensi dell'Art.4, comma 4 dell'apposito regolamento di Ateneo)

Posto che, per legge, **la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei propri docenti è affidata alla piena autonomia degli Atenei**, il NVA ritiene che il *Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione delle classi stipendiali ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori universitari di ruolo di cui all'art. 6 comma 14 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240* (d'ora in avanti: Regolamento) sia stato emanato dall'autorità competente, esercitando l'autonomia e la discrezionalità previste dalla legge. Peraltro, il NVA osserva che il percorso di approvazione del Regolamento ha visto l'intervento di più attori, tra cui organi dell'Ateneo rappresentativi dei docenti, nel cui ambito è stato possibile ascoltare la voce dei vari attori della comunità (i "clienti interni"), compresi i destinatari del provvedimento. Il NVA osserva anche che l'esercizio dell'autonomia e della discrezionalità previste dalla legge giustifica (e valorizza) l'adozione di logiche e procedure differenti tra Atenei, nella valutazione dell'impegno dei docenti, potenzialmente favorendo una maggiore aderenza alle esigenze del "sistema cliente" di riferimento.

I *Criteri e le modalità di valutazione* definiti dall'art. 3 del Regolamento riflettono l'autonomia e la discrezionalità sopra richiamate. La loro formulazione appare chiara e basata sui risultati derivanti dal sistema di monitoraggio dell'Ateneo in vigore al momento della valutazione, codificato nel *Documento per il monitoraggio e la misurazione delle attività del personale Docente/Ricercatore dell'Ateneo*. I metodi e gli strumenti scelti sono frutto di confronto interno. In quanto tali, essi possono risultare criticabili, perfettibili e sostituibili, ma

rimangono validi e da applicare rigorosamente fino a che non siano modificati dall'autorità competente. Nello specifico, il NVA apprezza che tra gli strumenti previsti dalla procedura ci sia, per esempio, una relazione che il candidato deve presentare *sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, con le **informazioni aggiuntive utili alla valorizzazione e alla comprensione dei risultati**, descritti nella scheda di cui al punto 1, la quale dovrà essere compilata seguendo lo schema predefinito dall'Ateneo.* Tale scheda è certamente uno strumento prezioso per dar voce all'interessato. La scheda è sempre a disposizione del personale docente, il quale può seguire continuamente la propria valutazione e agire di conseguenza. In coerenza con questa opportunità, il NVA ha anche appurato che i docenti possono suggerire modifiche o miglioramenti al sistema di valutazione, contattando direttamente il Rettore con delega a monitoraggio e valutazione, attraverso la propria Scuola o attraverso i propri rappresentanti in S.A. (l'organo deliberante).

Per quanto riguarda la Commissione di valutazione, il NVA prende atto che in UNICAM essa è composta dalle personalità che ricoprono i ruoli più autorevoli nell'Ateneo, ciò che manifesta l'alto livello di attenzione dedicato al monitoraggio, alla misurazione e alla valorizzazione delle attività del personale Docente/Ricercatore dell'Ateneo, personale che è evidentemente considerato come "cliente interno" di importanza strategica.

Il NVA ha verificato che la Commissione ha operato sulla base di quanto previsto dal *Documento per il monitoraggio e la misurazione delle attività del personale Docente/Ricercatore dell'Ateneo*. In particolare ha verificato che i verbali della Commissione esplicitano esaurientemente i criteri per l'applicazione dei punteggi aggiuntivi predeterminati dalla Commissione stessa (conformemente alla scelta strategica dell'Ateneo). Sulla base di tali criteri, la Commissione ha successivamente provveduto alla lettura delle singole relazioni e all'attribuzione dei punteggi. La Commissione, peraltro, ha agito coerentemente con l'indirizzo generale dell'Ateneo, secondo il quale, nel caso di esercizi di valutazione o selezione, gli Organi di Governo dell'Ateneo decidono (deliberando) di volta in volta quale sistema utilizzare.

Il NVA ha inoltre verificato che, per quanto riguarda la pubblicazione dei risultati del lavoro della Commissione, è stata utilizzata la procedura di pubblicazione standard, che consiste nella pubblicazione degli atti nelle apposite sezioni del sito Internet.

Sulla base delle informazioni e dei documenti esaminati, il NVA ritiene che sia stata sempre garantita la massima trasparenza e l'accesso ai documenti, in tutte le fasi del procedimento.

Per quanto riguarda la situazione lamentata dal Prof. Fantuz (*aver tentato per iscritto, senza successo, la via informale per l'accesso agli atti, la conoscenza dei quali è necessaria per l'esatta comprensione dell'esito della valutazione... L'Amministrazione ha considerato di privilegiare il rispetto della privacy di eventuali "controinteressati" a discapito della*

trasparenza), il NVA ha verificato che in effetti l'Amministrazione, sentito il parere della propria Area legale e dello staff di supporto trasparenza e anticorruzione, ha seguito puntualmente quanto previsto in questo ambito da leggi e normative, negando l'accesso in via informale.

Tutto ciò premesso, il NVA così sintetizza il parere richiesto.

- A. Il NVA ritiene innanzitutto che, nelle varie fasi del procedimento in oggetto, i meccanismi di salvaguardia della soddisfazione del "sistema cliente" dell'Ateneo nella sua articolata complessità siano stati previsti e attuati in modo coerente con i principi della cultura della qualità.
- B. Per quanto riguarda gli errori di carattere tecnico nell'impostazione dei vari dispositivi lamentati dal ricorrente, il NVA ribadisce che l'architettura complessiva e l'impostazione generale del sistema di valutazione derivano da scelte dell'Ateneo deliberate in piena autonomia e nei termini di legge, che, pertanto, devono essere applicate.
- C. Infine, il NVA dichiara che le verifiche effettuate tramite l'Ufficio di supporto non hanno riscontrato evidenti vizi di legittimità nell'applicazione della procedura complessiva applicata nei confronti del ricorrente.

4. Verifica ed attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019 (ai sensi della delibera ANAC numero 141 del 27/02/2019).

Il Presidente comunica che l'ANAC ha pubblicato il 27 febbraio 2019 la deliberazione 141/2019 riguardante *"Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità"*.

In particolare il documento illustra le modalità di predisposizione delle attestazioni da parte degli OIV, o organismi con funzioni analoghe, e contiene prime indicazioni sull'attività di vigilanza che l'Autorità intende effettuare nel corso del 2019 anche a seguito dell'analisi degli esiti delle predette attestazioni.

La deliberazione dell'ANAC ha approvato la griglia per la verifica dello stato di assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle p.a. e ha individuato inoltre le specifiche categorie di dati di cui gli OIV/Nuclei di valutazione dovevano verificare lo stato di pubblicazione e di aggiornamento sui siti istituzionali **entro il 31 marzo 2019. L'attestazione andrà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente" entro il 30 aprile 2019.**

La verifica e la prima compilazione della griglia di valutazione è stata svolta in collaborazione e con il supporto del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), il Direttore Generale Dott. Vincenzo Tedesco, e la fattiva collaborazione del dott. Stefano Burotti, delegato dallo stesso Direttore Generale al coordinamento del gruppo di supporto operativo in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa. Tutta la documentazione è stata quindi inviata ai



membri del Nucleo e, anche a seguito dei suggerimenti pervenuti dagli stessi, in particolare grazie agli interventi del dott. Domenicali, si è giunti ad una versione condivisa delle valutazioni.

Le osservazioni ed i suggerimenti del Dott. Domenicali hanno riguardato i seguenti ambiti:

“Nella sezione Provvedimenti, stante la presenza di quelli relativi a Rettore e Direttore Generale, è necessario pubblicare quanto prima anche le delibere pertinenti del Consiglio di amministrazione, quale organo di indirizzo politico.

Nella sezione Bilanci, nel parametro Piano indicatori e risultati di bilancio, stante l'impossibilità di attuare ancora tale previsione nel sistema universitario, come spiegato in Nota, è opportuno riportare N/A, lasciando la nota esplicativa.

Per il futuro sarebbe opportuno pubblicare rappresentazioni grafiche relative al bilancio preventivo e consuntivo, si potrebbero elaborare semplici grafici riguardanti ad esempio costi e ricavi, l'andamento del risultato economico, etc., per ciascuno degli ultimi documenti approvati.

Nella sezione Opere pubbliche, insieme alla delibera di approvazione del Piano triennale, servirà pubblicare anche i documenti accompagnatori o gli allegati relativi alla graduale realizzazione delle opere”

Al termine del lavoro di verifica i componenti del NVA concordano pertanto la seguente attestazione e scheda di sintesi:

Documento di attestazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

A. Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. n. 1310/2016 e 141/2019, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019 (delibera n. 141/2019).

B. Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha svolto gli accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n.33/2013.

Sulla base di quanto sopra, il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009

ATTESTA QUANTO SEGUE

- l'Amministrazione UNICAM ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- la veridicità³ e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 2.1 alla delibera ANAC n.141/2019 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019, rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'Università degli studi di Camerino.

Camerino, 16 aprile 2019

Il Presidente
Dott. Antonino Magistrali

³ Il concetto di veridicità è inteso qui come conformità tra quanto rilevato dal Nucleo di Valutazione nell'Allegato 2.1 e quanto pubblicato sul sito istituzionale al momento dell'attestazione



Scheda di sintesi sulla rilevazione

Data di svolgimento della rilevazione: 02/04/2019 – 10/04/2019

Procedure e modalità seguite per la rilevazione:

- a) verifica dell'attività svolta dal Responsabile della trasparenza per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- b) esame della documentazione e delle banche dati relative ai dati oggetto di attestazione;
- c) verifica sul sito istituzionale, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione:

- a) Per quanto riguarda la sezione "Performance", non risultano pubblicati i dati e le informazioni delle sotto-sezioni "Ammontare complessivo dei premi" e "Dati relativi ai premi".
- b) Per quanto riguarda la sezione "Provvedimenti", si segnala come i dati pubblicati non siano aggiornati e che mancano le delibere del Consiglio di Amministrazione. L'Ateneo sta predisponendo un sistema informatico di pubblicazione automatica contestuale alla procedura di assegnazione del numero di protocollo al provvedimento o alla delibera.
- c) Per quanto riguarda la sezione "Bilanci", il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio non è stato pubblicato in quanto non sono stati ancora emanati gli appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, contenenti istruzioni tecniche e modelli da utilizzare nell'ottica di una redazione omogenea.
- d) Per quanto riguarda la sezione "Servizi erogati" non risultano pubblicati i dati relativi ai Costi contabilizzati.
- e) Per quanto riguarda la sezione "Opere pubbliche", non risultano pubblicati i dati e le informazioni della sotto-sezione "Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche".

Documenti allegati: **Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019**
Camerino, 16 aprile 2019

La "Griglia di rilevazione" al 31 marzo 2019 viene allegata al presente verbale (allegato 2)

5. Valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010.

Il presidente comunica che non sono pervenute le preannunciate richieste di verifica da parte delle Scuole di Ateneo, pertanto il punto all'ordine del giorno non viene trattato.

La riunione si chiude alle ore 18.00

F.to Dott. Antonino Magistrali (Presidente NVA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

Allegati:

1. Relazione del Nucleo di Valutazione sul Ciclo annuale di Audit dei corsi di studio.
2. Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019